



BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2021

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

DAL COL Adriano – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

NARDELLI Gabriella – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante e Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico.

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, e svolge per tale società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Le aziende del gruppo svolgono il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a favore di un bacino di 47 Comuni (Bacino 12 della Provincia di Torino) e più di 150.000 abitanti con un fatturato consolidato pari a euro 28.844.000.

Nell'anno sono state raccolte complessivamente 75.726 tonnellate di rifiuti.

Il calcolo della raccolta differenziata ammonta a circa il 60.54%.

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le attività di trasformazione per l'introduzione dei nuovi servizi innovativi di raccolta presso i comuni del territorio. Sono stati avviati tali servizi presso i comuni di Pinasca, Inverso Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto e Bricherasio.

Il nuovo progetto di raccolta che viene avviato sui comuni infatti prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziata ed organico invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette

l'apertura solo a seguito dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 30 lt. per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 20 lt. per il conferimento della frazione organica. Tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno.

- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati a consuntivo dei nuovi servizi già avviati sono positivi e consolidano il raggiungimento di prestazioni ambientali in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, attestando la percentuale di raccolta differenziata sopra al 75%.

Relativamente al Comune di Pinerolo, nel corso dell'anno si è provveduto a terminare l'avvio dei servizi massivi di PAP per le utenze non domestiche per le frazioni cartone, organico, vetro e multimateriale e ove necessario per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Nel corso dell'anno si è poi provveduto:

- alla realizzazione di uno specifico portale informatizzato che permette l'interazione fra Consorzio, Gestore e Comuni relativamente alla gestione e consultazione e interscambio dei dati di raccolta, come previsto nell'ambito del vigente contratto di servizio, tale portale è già attualmente in uso e consultazione ai Comuni e nel corso del prossimo anno verrà integrato e messo in uso anche dal Gestore per la parte inerente la tracciatura degli interventi di servizio richiesti;
- allo sviluppo di una applicazione telefonica "App" che permetta la digitalizzazione dei rapportini di servizio a seguito dell'imputazione dei dati

necessari da parte degli addetti sulla medesima, tali dati saranno poi oggetto di elaborazione e caricamento automatico sul programma di gestione di contabilità aziendale.

Nel 2021 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE
CER E DESCRIZIONE	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	0
191212- SCARTI IMPIANTO	3.945.560
TOTALE	3.945.560

Le linee Umido-Digestione Anaerobica e Secco del Polo Ecologico hanno trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido- Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	54.225.155	0
200302 - MERCATALE	2.034.340	0
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	0	29.853.435
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI	0	35.640
ALTRI RIFIUTI	3.815.410	0
TOTALE	60.074.905	30.733.035

La linea Umido-Compostaggio ha trattato i quantitativi di rifiuti riportati in tabella che hanno permesso la vendita 4.828 tonnellate di compost.

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	10.610.000
190805 FANGHI DA DEPURATORE	2.286.360
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.420.360
ALTRI RIFIUTI	258.520
TOTALE	19.575.240

Nel corso del 2021 sono confluite all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico:

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	45.283
Biogas da discarica [MWh]	2.522
Biogas da Depuratore [MWh]	1.108
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	13.350
Gas metano da rete [MWh] - Cogeneratori.	35.250

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2021 sono indicati nella tabella sottostante:

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile 2021

Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	13.151
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	115
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	2.281
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	11.900
Totale Biometano prodotto [MWh]	34.201

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante:

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2021

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	12.180
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	7.674
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	8.198
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	2.129
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	793
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	5.485
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	478
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	3.083

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti. La rete di acquedotti gestita comprende 117 depuratori e la rete fognaria per le acque di scarico.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione.

La Revisione dell'Accordo, al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell'ARERA, è stata siglata tra le parti in data 20 novembre 2015 ed inoltrata all' Ente d'Ambito per la condivisione dei contenuti.

In data 23/09/2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e SMAT SpA hanno sottoscritto l'Addendum all'Accordo Esecutivo per la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato con il quale, al fine di superare la suddivisione gestionale esistente in taluni Comuni dell'area Pinerolese e riorganizzare la configurazione del servizio lungo l'asta percorsa dal Grande Acquedotto per la Valle di Susa, a partire dal 1 gennaio 2022 la gestione operativa dei Comuni interessati viene verticalizzata, ricomprendendo tutte le fasi del s.i.i. in capo ad ACEA o a SMAT. Per effetto di tale modifica ACEA subentra a Smat nella gestione dell'acquedotto di S. Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice, Vigone e None e dell'intero s.i.i. dei comuni di Osasio, Virle, Castagnole P.te e Lombriasco mentre la gestione operativa dei comuni di Bardonecchia, Chianocco, Chiomonte, Exilles, Gravera, Giaglione, Novalesa, Mompantero, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand e Venaus viene presa in carico da Smat Spa.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 18.414.000 in aumento di euro 1.351.000 rispetto l'esercizio precedente,

dovuto all'aumento della tariffa di circa il 4% e a una ripresa dei consumi dopo il calo indotto dalla pandemia da Covid-19.

Sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2021 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 4.126.000, interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.165.000.

Il fatturato del settore ammonta a euro 25.811.000.

SETTORE GAS

L'attività di distribuzione gas è svolta tramite la controllata società DGN S.r.l. a socio Unico ed è esercitata nell'ambito dei territori di 24 comuni soci del pinerolese con un fatturato consolidato di euro 6.505.000.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2021 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lungh. Mt.	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza	Correttori sostituiti
31/12/2020	36.409	693.254	59.921.529	38.858	17.628	1.040
31/12/2021	36.407	694.224	69.107.779	38.905	17.673	1.059
Differenza	-2	970	9.186.250	47	45	19

Nel corso del 2021 si è proceduto alla sostituzione delle tratte di condotte in acciaio nel comune di Pinerolo ed all'estensione della rete gas nei comuni di San Pietro Val Lemina, Osasco e Macello è proseguita l'attività di ammodernamento e di bonifica dalle coperture in amianto delle cabine gas ed è stato installato un impianto di protezione catodica nei comuni di Pinerolo, Piscina e Roletto.



SETTORE GESTIONE CALORE E TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali limitandosi alla gestione ordinaria.

Il fatturato del settore ammonta a euro 1.103.000.

ALTRE ATTIVITA' - SERVIZI DI STAFF

Oltre alle attività specificatamente operative sopra indicate, la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. mette a disposizione per la società oggetto di consolidamento e per altre società terze tra cui Acea Pinerolese Energia S.r.l. e Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. l'effettuazione di una serie di servizi di carattere tecnico-amministrativo quali il servizio contabile e controllo di gestione, il servizio di bollettazione e front office, il servizio gestione risorse umane e personale, i sistemi informativi, il servizio a supporto di gare d'appalto e acquisti, il servizio gestione delle certificazioni della qualità, il servizio prevenzione e sicurezza.

Tali attività sono regolate da contratti di servizio e vengono svolte a fronte di un corrispettivo che ha comportato ricavi per euro 1.513.000.

Pinerolo, 30 Maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	285.989	260.511
6) immobilizzazioni in corso e acconti	105.946	111.281
7) altre	404.199	327.439
Totale immobilizzazioni immateriali	796.134	699.231
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.201.425	17.885.404
2) impianti e macchinario	58.392.921	58.991.215
3) attrezzature industriali e commerciali	3.231.653	3.151.199
4) altri beni	826.713	891.071
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.275.635	1.338.039
Totale immobilizzazioni materiali	82.928.347	82.256.928
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.000	3.000
d-bis) altre imprese	5.256.161	2.022.560
Totale partecipazioni	5.259.161	2.025.560
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.259.161	2.025.560
Totale immobilizzazioni (B)	88.983.642	84.981.719
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	731.013	651.691
3) lavori in corso su ordinazione	327.966	288.955
Totale rimanenze	1.058.979	940.646
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.498.567	27.821.872
Totale crediti verso clienti	33.498.567	27.821.872
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.632	190.149
Totale crediti verso imprese collegate	93.632	190.149
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.909	364.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.205	96.000
Totale crediti tributari	280.114	460.119
5-ter) imposte anticipate	1.018.243	619.695
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.251.783	2.375.432
Totale crediti verso altri	2.251.783	2.375.432
Totale crediti	37.142.339	31.467.267
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.974.457	13.193.993
3) danaro e valori in cassa	8.378	8.535
Totale disponibilità liquide	9.982.835	13.202.528

Totale attivo circolante (C)	48.184.153	45.610.441
D) Ratei e risconti	282.951	291.289
Totale attivo	137.450.746	130.883.449
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	1.663.100	972.583
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Riserva di consolidamento	8.552.688	7.232.008
Varie altre riserve	6.389.922	6.389.922
Totale altre riserve	15.065.806	13.745.126
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.105.336	3.138.259
Totale patrimonio netto di gruppo	63.665.644	61.687.370
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	63.665.644	61.687.370
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.527.465	1.602.805
4) altri	17.020.187	15.665.328
Totale fondi per rischi ed oneri	18.547.652	17.268.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.501.987	3.081.166
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.636.275	2.269.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.827.868	5.964.143
Totale debiti verso banche	10.464.143	8.233.992
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.552	470.391
Totale acconti	514.552	470.391
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.463.346	10.351.118
Totale debiti verso fornitori	12.463.346	10.351.118
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.750	2.750
Totale debiti verso imprese collegate	2.750	2.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.793	613.265
Totale debiti tributari	1.088.793	613.265
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	537.881	862.231
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	537.881	862.231
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.617.692	5.234.742
Totale altri debiti	5.617.692	5.234.742
Totale debiti	30.689.157	25.768.489
E) Ratei e risconti	22.046.306	23.078.291
Totale passivo	137.450.746	130.883.449

Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.027.978	59.805.922
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	39.011	73.072
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.920.645	3.735.101
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.601.705	805.149
altri	2.823.775	2.336.858
Totale altri ricavi e proventi	5.425.480	3.142.007
Totale valore della produzione	73.413.114	66.756.102
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.394.301	5.527.086
7) per servizi	28.083.519	26.173.682
8) per godimento di beni di terzi	621.365	609.850
9) per il personale		
a) salari e stipendi	15.506.108	14.174.356
b) oneri sociali	4.960.341	4.597.553
c) trattamento di fine rapporto	1.053.146	977.481
e) altri costi	699.372	560.067
Totale costi per il personale	22.218.967	20.309.457
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.561	201.331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.069.807	6.950.327
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	220.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.525.368	7.371.658
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(79.323)	(31.442)
12) accantonamenti per rischi	213.534	72.761
14) oneri diversi di gestione	3.539.722	3.173.491
Totale costi della produzione	69.517.453	63.206.543
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.895.661	3.549.559
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	592.489	848.369
Totale proventi da partecipazioni	592.489	848.369
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	53	46
Totale proventi diversi dai precedenti	53	46
Totale altri proventi finanziari	53	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	228.301	290.689
Totale interessi e altri oneri finanziari	228.301	290.689
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	364.241	557.726
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	93.848	-
Totale svalutazioni	93.848	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(93.848)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.166.054	4.107.285
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.534.606	930.166
imposte relative a esercizi precedenti	-	35.117
imposte differite e anticipate	(473.888)	3.743
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.060.718	969.026
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.105.336	3.138.259

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.105.336	3.138.259
Imposte sul reddito	1.060.718	969.026
Interessi passivi/(attivi)	228.248	290.643
(Dividendi)	(592.489)	(848.369)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(477.865)	(46.083)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.323.948	3.503.476
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.775.784	118.284
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.325.368	7.151.658
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	78.386	101.469
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.179.538	7.371.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.503.486	10.874.887
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(118.334)	(104.514)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.456.520)	816.319
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.600.144	(820.016)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.338	(57.196)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.031.985)	(1.910.408)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(311.335)	(138.197)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.309.692)	(2.214.012)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.193.794	8.660.875
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(217.006)	(288.615)
(Imposte sul reddito pagate)	(892.088)	713.093
Dividendi incassati	592.489	848.369
(Utilizzo dei fondi)	(1.000.106)	(470.382)
Totale altre rettifiche	(1.516.711)	802.465
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.677.083	9.463.340
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.911.609)	(5.232.462)
Disinvestimenti	578.522	75.408
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(374.877)	(402.057)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.233.601)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.941.565)	(5.559.111)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.000.000	(1.200.899)
Accensione finanziamenti	2.500.000	4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.269.849)	(2.720.513)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.185.362)	(1.398.184)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.044.789	(1.319.596)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.219.693)	2.584.633
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.193.993	10.610.542
Danaro e valori in cassa	8.535	7.353
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.202.528	10.617.895
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.974.457	13.193.993
Danaro e valori in cassa	8.378	8.535
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.982.835	13.202.528

Dichiarazione di conformità del bilancio

Pinerolo, 30 maggio 2022

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. 31 dicembre 2021

(gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Egregi Azionisti,

il presente bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991 e successive modifiche, così come introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 27 comma 1, del D.Lgs. 127/1991, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); inoltre è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire con chiarezza informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ed il risultato economico del Gruppo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e contenente tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs 127/1991, è

parte integrante del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (articolo 29 del D.Lgs 127/1991).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.Lgs. 127/1991, non è stato necessario derogare alle disposizioni di legge.

Infine, il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato a quelle voci che, risalenti agli esercizi precedenti al 2021, non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2021.

L'esercizio si chiude con un risultato consolidato positivo netto di 3.105.336 euro.

Il Gruppo per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito nei rispettivi statuti societari.

I fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

Normativa e Principi contabili di riferimento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate in materia dal Codice civile, e, in particolare, dalle seguenti norme:

- . artt. 2423 – 2423-bis – 2423-ter (Principi di redazione)
- . artt. 2424 -2425 (Schemi di rappresentazione)
- . artt. 2423-ter – 2424-bis – 2425-bis (Contenuto e regole di iscrizione)
- . art. 2425-ter (Rendiconto Finanziario), redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dall'O.I.C. n.10
- . art. 2426 (Criteri di valutazione)
- . artt. 2427 – 2427-bis (Nota Integrativa)

Ad integrazione dei principi stabiliti dalla legge, e sempre al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli scopi fondamentali di bilancio sopra

enunciati, si sono inoltre applicati i principi contabili nazionali, riferibili a ciascuna specifica voce di bilancio, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi di redazione (art. 2423-bis)

Di seguito sono richiamati i principi base, o postulati di bilancio, su cui si fondano determinazioni, valutazioni e stime espresse nei documenti costituenti il presente bilancio consolidato.

- ° **Prudenza** (art. 2423-bis, n. 1-2)
- ° **Continuità aziendale** (art. 2423-bis, n.1)
- ° **Rappresentazione sostanziale** (art. 2323-bis, n. 1-bis)
- ° **Competenza** (art. 2423-bis, n. 3 – 4)
- ° **Chiarezza** (art. 2423, 2° comma – art. 2423-bis, n. 5)
- ° **Rilevanza** (art. 2423, 4° comma)
- ° **Comparabilità** (art. 2423-ter, 5° comma)
- ° **Costanza nei criteri di valutazione applicati** (art. 2423-bis, n. 6)
- ° **Neutralità** (corollario di rappresentazione veritiera e corretta).

Con riguardo ai predetti principi, si evidenzia in particolare quanto segue.

- In bilancio sono stati indicati esclusivamente i componenti positivi di reddito effettivamente realizzati, in forma ragionevolmente definitiva e certa, alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto di tutti i componenti negativi riferibili all'attività svolta nell'esercizio, ivi compresi gli oneri, le perdite, gli impegni e i rischi, di competenza del medesimo, anche se conosciuti e/o manifestativi successivamente alla predetta data. Nel caso di stime fatte in condizioni di incertezza, si è operato secondo ragionevole cautela e prudenza, opportunamente calibrate in relazione al grado attribuibile a tali incertezze. Eventuali elementi eterogenei, inclusi in singole voci di bilancio, sono stati valutati singolarmente, secondo i criteri propri correttamente applicabili a ciascun componente, onde evitare possibili compensazioni surrettizie tra utili e perdite insiti in ciascuno di essi. In definitiva, quindi: i) sono stati contabilizzati soltanto utili certi alla data del bilancio; ii) non sono invece stati iscritti quelli che, a tale epoca, erano solamente attesi o sperati, anche se con ragionevole probabilità; iii) al contrario, si è tenuto conto di tutti gli oneri e le perdite, anche se non definitivamente subiti, ma solamente stimati, previsti o temuti.
- Ai fini della rappresentazione sostanziale in bilancio dei fatti aziendali, criterio fondamentale è costituito dall'analisi del come e del quando rischi e benefici relativi a un dato rapporto, situazione o contratto si trasferiscono rispettivamente a carico o a vantaggio del Gruppo. Ove norme di legge ostino, in modo non derogabile, alla rappresentazione sostanziale direttamente nei prospetti di bilancio, gli effetti di maggior rilievo derivanti da tale disallineamento sono rappresentati in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.
- L'iscrizione dei componenti positivi e negativi di reddito è fatta in base alla competenza economica degli stessi, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. I ricavi sono iscritti solo quando: i) il bene o l'attività da cui derivano è stata completata, ii) rischi e benefici relativi sono passati

definitivamente alla controparte (passaggio sostanziale della proprietà). Tutti i costi gli oneri e le spese correlati o correlabili ai ricavi conseguiti in un esercizio vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio medesimo.

- Ai fini della comparabilità dei bilanci: i) la forma di rappresentazione (utilizzo degli schemi legali di bilancio) è costante nel tempo, ii) i mutamenti di classificazione di voci rispetto a quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente, comportano una conseguente riclassificazione dei corrispondenti valori presenti in tale bilancio consolidato, con espressa esplicitazione di tali ricollocazioni in apposita sezione della presente nota, iii) i criteri di valutazione sono mantenuti costanti, iv) nei casi eccezionali in cui intervengano variazioni, sono esposti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari prodotti a seguito del cambiamento; v) gli impatti economici, patrimoniali e finanziari discendenti da eventuali operazioni straordinarie (acquisizioni, dismissioni, fusioni, scorpori, ecc.) sono esposti in apposite sezioni della presente Nota Integrativa.
- Ai fini della neutralità, comparabilità e correttezza del bilancio consolidato, i criteri di valutazione sono, come detto, mantenuti costanti nel tempo. Ove modifiche siano imposte o consentite dalla legge o dai principi contabili, o siano necessarie al verificarsi di casi eccezionali, in Nota Integrativa vengono indicati le ragioni e le motivazioni del cambiamento, dirette a ottenere una migliore rappresentazione del bilancio consolidato, nonché gli effetti economici, finanziari e patrimoniali derivanti dal cambiamento stesso.

Casi eccezionali ex art. 2423, 5° comma, codice civile

Nell'esercizio in esame, al pari dei precedenti, non si sono presentati casi o situazioni che, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, abbiano richiesto l'adozione di una deroga a disposizione dettate dalla legge, la cui automatica applicazione avrebbe invece comportato situazioni di non conformità agli scopi perseguiti.

Cambiamento di principi (art. 2423-bis)

Con riguardo all'esercizio in esame non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati, e neppure con riguardo ai criteri applicati nelle valutazioni, criteri che risultano del tutto analoghi a quelli utilizzati per il precedente bilancio consolidato.

Correzioni di errori rilevanti (O.I.C. n. 29)

Non vi è stata necessità di intervenire per correggere errori rilevanti (come definiti dal principio n. 29 O.I.C.), evidenziatisi nella redazione di bilanci consolidati relativi a periodi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento (art. 2423-ter, 5° comma)

Non sono stati riscontrati casi di disomogeneità, in termini di modalità di determinazione dei valori e/o di loro rappresentazione in bilancio, tra i valori iscritti

con riferimento all'esercizio corrente rispetto a quelli esposti con riguardo all'esercizio precedente. Non si sono quindi manifestate problematiche di comparabilità e adattamento relativamente alle voci esposti in detti due bilanci consolidati. Di conseguenza, non vi è stata necessità di procedere a riclassifica o diversa quantificazione dei saldi esposti relativamente all'esercizio precedente. Si precisa inoltre che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che possano essere oggetto alternativamente di classificazioni in diverse voci degli schemi legali di bilancio consolidato.

Criteri di valutazione applicati (art. 2426)

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla legge e agli specifici principi contabili O.I.C. applicabili. Si ribadisce che i criteri utilizzati nel presente bilancio consolidato sono conformi ed omogenei rispetto a quelli usati per il precedente.

Nel dettaglio, gli specifici criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono illustrati nell'omonimo successivo paragrafo.

Presupposto della continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori delle singole società consolidate del Gruppo hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità delle società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti, per ogni singola società consolidata, il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio consolidato.

Dall'esame dei singoli piani e da tutte le altre considerazioni svolte in merito alla situazione attuale e prospettica del Gruppo, non sono emerse criticità di ordine economico e/o finanziario, né considerazioni di carattere gestionale o di mercato e, più in generale, di ambiente, che possano far sorgere significativi dubbi in ordine all'esistenza del presupposto della continuità di regolare svolgimento della propria attività da parte del Gruppo medesimo.

Irrilevanza di dati e informazioni

Il Gruppo non si è in alcun modo avvalso della facoltà di deroga agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa prevista dal 4° comma dell'art. 2423 codice civile, in caso di presenza di dati e informazioni ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio consolidato deve fornire.

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Il Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- *Settore Energia:* distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.
- *Settore Servizio Idrico Integrato* - in qualità di Gestore Salvaguardato Operativo, così come previsto dall'accordo con SMAT S.p.A. del 2007 aggiornato il 20 novembre 2015: captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione, costruzione di impianti e di reti attraverso la Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
- *Settore Igiene Urbana:* raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,

- chiudono al 31 dicembre 2021,
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le società comprese nell'area di consolidamento, che non risulta essere variata rispetto al precedente esercizio.

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Non ci sono ad oggi Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Come già segnalato nel precedente esercizio, la società Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione non è stata più consolidata con il metodo del patrimonio netto, ma è stata iscritta nel bilancio consolidato al valore nominale di euro zero (maggiori dettagli nella sezione “Immobilizzazioni Finanziarie”).

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	Milano	100.000		40%

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

Consorzio Stabile Riuso, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%.
Risultato 2021: euro 964.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.
Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400), sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).
Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 14.546.557.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 46.277.200.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 9.215. Risultato 2021: euro 12.482.

Pur detenendo una partecipazione superiore al 50% il consorzio non è stato incluso nel perimetro di consolidamento in quanto irrilevante ai sensi del D.L. 127/91 art. 28 comma 2 e del richiamato art. 29 comma 2.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2021 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 4.100.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese, con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 70.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 5.921.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A., con sede in Torino, Via P. Gorini 95, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 1,84 % del capitale sociale.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2021 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 48.116.495.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 106.731.781.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio Consolidato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalle rispettive società consolidate ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, d'esercizio e consolidato, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione del Gruppo con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.
- oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.

- diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,50 %
CONTATORI ACQUA	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5, %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4,00 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8,00 %
IMP-DEP.COLLEG. FOGNARIO	10,00 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8,00 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10,00 %
SERBATOI ACQUA	4,00 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari – nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP. SPEC. RACC.CONTENIT.	12,50 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP. ELETTROMECCANIC.	10,00 %
IMP.SPECIF. RACC.AUTOMEZZI V	20,00 %
MACCHINE OPERATRICI V	20,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici risulta essere:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore distribuzione gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2,00 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,50 %
CONTATORI GAS ≤ G6	5,00 - 6,67 %
CONTATORI GAS > G6	5,00 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5,00 %
TELECONTROLLO GAS	10,00 %
CORRETTORI ELETTR. PER CONTATORI	6,67 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
MARCHI E BREVETTI	20,00 %
ATTREZZATURE	10,00 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20,00 %
AUTOCARRI	10,00 %
AUTOCARRI USATI	20,00 %
AUTOVETTURE	25,00 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12,00 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Infine il Gruppo non ha contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione collegata posseduta dal gruppo (**GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione**), iscritta fra le immobilizzazioni al valore nominale di 440.000 euro, è stata svalutata per euro 153.125 nell'esercizio 2016 e per euro 286.875 nell'esercizio 2017, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla difficile situazione economica in cui versa la partecipata.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Dopo una prima fase nella quale si è valutata la possibilità di affidare alla Società nuove attività, a fine 2017, l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

In data 9 novembre 2021 Distribuzione Gas Naturale S.r.l. ha confermato la propria disponibilità a rinunciare al proprio credito commerciale pari ad euro 77.847,59 e al versamento di ulteriori euro 16.000,00 a copertura di spese impreviste al fine di portare a termine la liquidazione della partecipata entro il 31/12/2021.

Ai sensi dell'OIC n. 21 sia la rinuncia al credito che il versamento integrativo effettuato, benchè a fondo perduto, hanno natura di versamento in conto capitale incrementando di conseguenza la partecipazione per euro 93.847,59.

La stessa è stata poi totalmente svalutata in quanto nel bilancio finale di liquidazione di Gaspiù Distribuzione Srl in liquidazione viene dato atto del fatto che al termine della procedura liquidatoria non residuano disponibilità liquide e pertanto non sarà possibile effettuare alcun riparto a favore dei soci.

Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Risultato d'esercizio 2021: utile di 14.546.557 euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a 46.277.200 euro.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di 9.215 euro. Risultato 2021: euro 12.482.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31 dicembre 2021 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2021: utile di 4.100 euro.

Consorzio Stabile Riuso, sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%. Risultato 2021: 964 euro.

Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese, sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 60.000 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha aderito alla rete di imprese in data 05.04.2017 versando un contributo di 5.000 euro. Risultato d'esercizio 2021: utile di 5.921 euro.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A., con sede in Torino, Via P. Gorini 95, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 1,84 % del capitale sociale.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2021 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2021: utile di euro 48.116.495.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 106.731.781.

Partecipate da D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2021, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2021 relativo al bilancio finale di liquidazione: utile di euro 741.887.

Crediti finanziari verso altri:

La voce "Crediti finanziari verso altri" è stata azzerata in sede di consolidamento.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

Il Gruppo, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Gruppo non possiede altre attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e le giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento è stato utilizzato il seguente metodo:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza se presenti.

Nell'esercizio 2021 l'area di consolidamento risulta non essere variata rispetto allo scorso esercizio.

Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso i rispettivi bilanci al 31 dicembre 2021, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo, Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2021: 250.965 euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 comprensivo del risultato di periodo ammonta a 21.785.282 euro.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/20	Importo al 01/01/21	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Importo al 31/12/21
Costi di impianto e di ampliamento						
Costi di sviluppo						
Brevetti industriali e opere ingegno	260.511	1.572.038	148.573			1.720.611
Concessioni licenze marchi	0	918				918
Avviamento	0	223.897				223.897
Immobilizzazioni in corso	111.281	111.281	105.946		(111.281)	105.946
Altre immobilizzazioni immateriali	327.439	654.930	97.945	20.112	111.281	844.044
- di cui Costi miglione beni di terzi	109.944	242.739	1.440	20.112		224.067
- di cui Oneri pluriennali	141.548	276.072	96.505		111.281	483.858
- di cui Diritti di superficie	75.947	136.119				136.119
Immobilizzazioni Immateriali	699.231	2.563.064	352.464	426.265	-	2.895.416

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Fondo ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/21	Amm.ti	Decrem.ti	Riclassifiche	Fondo amm.to al 31/12/21	Saldo al 31/12/21
Costi di impianto e di ampliamento						
Costi di sviluppo						
Brevetti industriali e opere ingegno	1.311.527	123.095			1.434.622	285.989
Concessioni licenze marchi	918				918	0
Avviamento	223.897				223.897	0
Immobilizzazioni in corso						111.281
Altre immobilizzazioni immateriali	327.491	132.466	20.112		439.845	404.199
- di cui Costi miglione beni di terzi	132.795	28.100	20.112		140.783	83.284
- di cui Oneri pluriennali	134.524	96.771			231.295	252.563
- di cui Diritti di superficie	60.172	7.595			67.767	68.352
Immobilizzazioni Immateriali	1.863.833	255.561	20.112	-	2.099.282	796.134

Immobilizzazioni materiali

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/20	Importo al 01/01/21 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/21 Costo
Terreni e fabbricati industriali	17.885.404	29.277.969		20.202	13.433	29.284.738
Impianti e macchinari	58.991.215	192.464.608	999.924	4.228.104	3.687.993	194.004.643
Attrezzature industriali e commerciali	3.151.199	10.103.778		510.604	313.250	10.301.132
Altri beni	891.071	3.458.932		145.454	399.062	3.205.324
Investimenti in corso	1.338.039	1.338.039	(999.924)	3.015.905	78.385	3.275.635
Immobilizzazioni materiali	82.256.928	236.643.326	-	7.920.269	4.492.123	240.071.472

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/21 F.do Ammortamento	Ammortam.ti	Riclassifiche	Decrementi	Fondo amm.to al 31/12/20	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati industriali	11.392.565	690.748			12.083.313	17.201.425
Impianti e macchinari	133.473.393	5.802.326		3.663.997	135.611.722	58.392.921
Attrezzature industriali e commerciali	6.952.579	372.529		255.629	7.069.479	3.231.653
Altri beni	2.567.861	204.204		393.454	2.378.611	826.713
Investimenti in corso						3.275.635
Immobilizzazioni materiali	154.386.398	7.069.807	-	4.313.080	157.143.125	82.928.347

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie							
Voci di bilancio	Importo al 01/01/20	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutaz.	Importo al 31/12/20
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese collegate	3.000						3.000
Partecipazioni in altre imprese	2.022.560		3.233.601				5.256.161
Crediti							
Crediti verso imprese collegate	-						
Crediti vs. altri	0						0
Immobilizzazioni finanziarie	2.025.560	-	3.233.601	-	-	-	5.259.161

La voce “Partecipazione in imprese collegate” comprende la partecipazione nel Consorzio Stabile Riuso, la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione (detenuta dalla controllata DGN S.r.l.) è stata completamente svalutata nell’esercizio precedente e presenta valore zero.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote in Amiat V. S.p.A., nel Consorzio Pinerolese Energia, nella Fondazione I.T.S., TRM S.p.A e nella partecipazione relativa all'adesione alla Rete di imprese Utility Alliance del Piemonte.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Rimanenze magazzino comune	120.449	(3.962)	116.487
Rimanenze magazzino idrico	352.021	22.029	374.050
Rimanenze magazzino gas	64.167	5.040	69.207
Rimanenze contatori gas	32.113	48.299	80.412
Rimanenze magazzino ambiente	72.750	8.728	81.478
Rimanenze magazzino calore	10.191	(812)	9.379
Rimanenze materie prime	651.691	79.322	731.013

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Rimanenze lavori in corso idrico	282.112	38.874	320.986
Rimanenze lavori in corso gas	6.843	137	6.980
Lavori in corso	288.955	39.011	327.966

Crediti

Crediti verso clienti:

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Clienti	11.239.581	3.946.098	15.185.679
Crediti v/utenti idrico	32.390	0	32.390
Crediti v/utenti TIA	22.522	(22.522)	0
Crediti v/utenti teleriscaldamento	70.989	1.010	71.999
Fatture da emettere	18.759.890	1.872.987	20.632.877
Note di credito da emettere	(79)	(10.028)	(10.107)
Clienti c/ritenute a garanzia	0	(55)	0
Crediti v/clienti	30.125.293	5.787.545	35.912.838
Fondo svalutazione crediti	(2.303.421)	(110.850)	(2.414.271)
Crediti v/clienti	27.821.872	5.676.695	33.498.567

Le società del Gruppo hanno provveduto ad accantonare un importo di 200.000 euro, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 89.150 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società collegate:

Nella voce "Crediti verso imprese collegate" sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo.

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Crediti v/società collegate (Consorzio Riuso)	112.301	(18.669)	93.632
Crediti v/società collegate (Gaspiù Distribuzione S.r.l.)	77.848	(77.848)	77.848
Crediti v/società collegate	190.149	(96.517)	93.632

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Crediti v/erario	279.477	(35.337)	244.140
Crediti erario c/lva	23.353	5.241	28.594
Crediti erario c/Ires ritenute acconto subite	2.745	(688)	2.057
Crediti erario c/Irap	148.721	(148.721)	0
Crediti imposta sostitutiva TFR	500	(500)	0
Crediti v/erario da rimborsare	22.968	0	22.968
Crediti accise gas metano	0	(12.279)	0
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti v/erario	483.087	(180.005)	303.082
Fondo svalutazione Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti tributari	460.119	(180.005)	280.114

La voce crediti v/erario il credito per maggiori acconti sul bollo virtuale, il credito maturato per l'acquisto di beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 ed ex-art. 1 commi 1051-1063 Legge 178/2020.

Tra i crediti IRES sono ancora iscritti 22.968 euro per la mancata deduzione, relativa al periodo 2007 – 2011, dell'IRAP inerente al costo del personale dipendente e assimilato per la quale era stata presentata nel 2013 istanza di rimborso. A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate:

Le imposte anticipate sono aumentate per 398.548 euro ed il saldo ammonta a 1.018.243 euro; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Crediti da depositi cauzionali	175.318	(2.915)	172.403
Anticipi a dipendenti su paghe	0	1.250	1.250
Anticipi a personale c/rimb. spese	1.257	(1.257)	0
Crediti vs. INPDAP	106.868	0	106.868
Crediti da contrib. da liquidare	41.976	136.730	178.706
Crediti diversi	500.939	(426.067)	74.872
Crediti v/CSEA - ARERA	129.427	124.643	254.070
Acconti CSEA - ARERA perequazione tariffaria	1.123.587	31.593	1.155.180
Crediti vs. CSEA - ARERA per riconoscimento bonus sociale	11.422	124.933	136.355
Crediti v/INAIL	19.022	(2.663)	16.359
Partite attive da sistemare	288	(669)	288
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Fornitori c/fatture di acconto ricevute	109.599	(109.599)	0
Crediti da errati pagamenti	522	(297)	225
Crediti verso altri	2.375.432	(123.649)	2.251.783

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Banche	13.147.855	(3.255.467)	9.892.388
Posta	46.138	35.931	82.069
Cassa	8.535	(157)	8.378
Disponibilità Liquide	13.202.528	(3.219.693)	9.982.835

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Ratei attivi gestione calore	34.738	(31.220)	3.518
Ratei attivi su fornitura servizi idrici	2.900	8.691	11.591
Ratei attivi energia elettrica	8.092	(7.686)	406
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	51.879	(51.230)	649
Altri ratei	1.203	1.277	2.480
Ratei attivi	98.812	(80.168)	18.644

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 61.526 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, a norme UNI, bolli su automezzi, canoni anticipati su contratti telefonici, spese per la presenza pubblicitaria on line nell'anno 2021 e quota di canone relativo alla telelettura), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2021, ma di competenza di quello successivo.
- euro 202.781 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 57.940); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fideiussorie, assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio, estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolid. to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2019	33.915.699	857.018	15.762.675	6.195.537	3.383.051	60.113.980
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(1.529.584)	(1.529.584)
- Altre destinazioni						
Altre riserve			666.146	1.036.471	(1.853.467)	(150.850)
Altre variazioni						
Riserva legale		115.565				115.565
Risultato dell'esercizio precedente					3.138.259	3.138.259
Saldo al 31/12/2020	33.915.699	972.583	16.428.821	7.232.008	3.138.259	61.687.370
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(1.127.062)	(1.529.584)
- Altre destinazioni						
Altre riserve				1.320.680	(2.011.197)	(690.517)
Altre variazioni						
Riserva legale		690.517				690.517
Risultato dell'esercizio corrente					3.105.336	3.105.336
Saldo al 31/12/2021	33.915.699	1.663.100	16.428.821	8.552.688	3.105.336	63.665.644

Il capitale sociale è interamente versato.

Nelle seguenti tabelle sono espone la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, nonché la movimentazione della riserva di consolidamento.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	2.390.865	65.091.450
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	250.965	21.785.282
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(17.103.208)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	459.999	(6.107.880)
Minor minusvalenza su cessione cespiti in DGN (2021)	3.507	0
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	3.105.336	63.665.644
Quota di competenza degli azionisti di minoranza		
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	3.105.336	63.665.644

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2020	7.232.008
Ricalcolo ammortamenti su cessione ramo d'azienda "Distribuzione GAS" a DGN riferito al 2020	472.988
Minor minusvalenza su cessione cespiti in DGN S.r.l. realizzata nel 2019	8.741
Risultato 2020 della partecipazione DGN S.r.l.	838.951
Riserva di consolidamento al 31.12.2021	8.552.688

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente sono esposti le movimentazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Saldo al 31.12.2020	Utilizzo Fondo	Accanton.ti	Rettifiche da consolid.	Saldo al 31.12.2021
Fondi per imposte, anche differite	1.602.805	75.341			1.527.464
Altri fondi:					
<i>Fondo rischi cause legali</i>	40.000		200.000		240.000
<i>Fondo recupero Ambientale</i>	4.924.069	99.419	13.534		4.838.184
<i>Fondo rischi ambiente</i>	362.500				362.500
<i>Fondo gestione discarica post mortem</i>	9.886.680				9.886.680
<i>Fondo rischi rimborso IVA su TIA</i>	452.079	226.791			225.288
<i>Fondo oneri prepensionamento</i>	0		1.467.536		1.467.5360
Totale altri fondi	15.665.328	326.210	1.681.070		17.020.188
Totale	17.268.133	401.551	1.681.070	0	18.547.652

Per i fondi per imposte, anche differite, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a, DGN S.r.l., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 16 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti il Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Ciò che viene contestato è che in occasione di tali lavori, probabilmente per un errore operativo, il condotto dell'acqua potabile avrebbe incamerato terra, detriti e melma che, successivamente, sarebbero stati portati fino alla proprietà in questione e lì si sarebbero propagati in tutta la rete idrica dell'immobile, rendendo inutilizzabile l'acqua per uso domestico, nonostante i numerosi interventi atti a sostituire le parti danneggiate e ripulire le condutture.

Attesa la necessità di accertare tramite CTU la natura e la causa dei problemi lamentati dai ricorrenti ed i danni arrecati agli stessi è stato quindi introdotto un procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 696 bis c.p.c. che nei fatti ha riconosciuto una responsabilità in capo ad Acea Pinerolese Industriale S.p.a. per quanto accaduto.

Alla luce di ciò, gli odierni ricorrenti richiedono pertanto il risarcimento dei danni diretti derivanti dalle spese sostenute e sostenende per le riparazioni resesi necessarie, il risarcimento di un danno non patrimoniale, la rifusione delle spese legali e di perizia nel giudizio per Accertamento Tecnico Preventivo, nonché, da ultimo, il riconoscimento di una somma del valore totale accertando dell'immobile a titolo di deprezzamento dello stesso.

Acea ha provveduto ad evocare in giudizio la propria società assicuratrice, affinché tenga indenne la stessa nell'eventualità di soccombenza.

Considerato il rischio di causa e in ragione dell'Accertamento Tecnico Preventivo che ha ravvisato la causa del danneggiamento nei lavori svolti da Acea, si ritiene al momento opportuno accantonare la cifra di euro 200.000,00.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem, i rifiuti conferiti nell'anno 2020 alla base del conteggio ammontano a 884 t che hanno occupato il volume stimato di 1.177 m³ con una volumetria residua di 2.240 m³.

Dal mese di aprile 2013 a tutto febbraio 2018 è stato in funzione il lotto di discarica Torrione 6, nel settore sono stati occupati 181.260 m³ di rifiuto ai quali sono stati aggiunti i 4.523 m³ autorizzati in sanatoria nel 2018 con Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino nr 219-16757-2018 del 4-7-2018. La volumetria totale autorizzata di Torrione 6 ammonta a 185.783 m³.

In data 25/03/2019 è stato autorizzato con determina nr. 118 – 3340/2019, un ulteriore abbancamento di 11.650 m³ relativamente al lotto T6, complessivamente autorizzato per 197.433 m³.

La volumetria complessiva di discarica autorizzata, al 31/12/2021, per tutto il sito è pari a 1.974.389 m³.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato, comporta un costo da sostenere di euro 6.210.379 al lordo dell'utilizzo già effettuato negli esercizi 2012-2017 per euro 1.177.172.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerarsi a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'"involucro" esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

All'apertura dell'esercizio 2021 l'importo che risulta ancora da accantonare per la totale copertura dei costi di recupero ambientale è pari a euro 13.534 e il volume residuo ammonta a 2.240 m³.

La coltivazione su Torrione 6 è stata completata al 31 luglio 2021 con l'abbancamento di 3.946 t di rifiuto che hanno occupato una volumetria totale di 5.390 m³ formata dalla volumetria residua ad inizio 2021 di 2.240 m³ ed un volume di 3.150 m³ reso disponibile dai cedimenti.

A seguito della fine della coltivazione si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale per l'importo di euro 13.534 raggiungendo così la totale copertura dei costi previsti per il recupero ambientale.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 m³ e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m³ comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 m³ con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;

- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di gestione post mortem previsti non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Saldo al 31/12/2020	Utilizzo fondo (valore netto)	Accan.to netto	Adegua.m.ti	Riclassif.ni	Saldo al 31/12/2021
F.do TFR dirigenti	276.763	53.846	8.066			230.983
F.do TFR CCNL G-A	2.049.128	404.766	66.994	15		1.711.371
F.do TFR CCNL IA	755.275	215.277	19.633	2		559.633
TOTALE F.do TFR	3.081.166	673.889	90.693	17	0	2.501.987

Debiti

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Mutui CDP	1.509.809	(1.509.809)	0
Mutui Bancari	6.724.183	1.739.960	8.464.143
Finanziamento a breve	-	2.000.000	2.000.000
Debiti v/banche	8.233.992	2.230.151	10.464.143

In data 19 gennaio 2021 è stato acceso un nuovo mutuo chirografario di euro 2.500.000 al tasso fisso del 0,7%, erogato in un'unica soluzione dal pool di banche costituito da Cassa Centrale, Banca di Cherasco e Bene Banca; il rimborso è previsto in 20 rate trimestrali (la prima scadente il 18 aprile 2021) con rate costanti (alla francese) per una durata complessiva di 72 mesi di cui i primi 14 in preammortamento.

Tale mutuo è garantito al 90% dal Fondo di Garanzia rientrando l'impresa nei parametri previsti dal DL "Liquidità", convertito nella Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento chirografario a breve termine della durata di 13 mesi con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione in data 28 ottobre 2021 di euro 2.000.000 al tasso fisso del 0,250%. Il rimborso è previsto in 10 rate mensili con rate costanti "alla francese" la prima scadente il 27 febbraio 2022.

Nel corso dell'esercizio è stato invece estinto il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti, rimane ancora attiva la fidejussione bancaria per complessivi euro 1.318.428 (iscritta nei conti d'ordine) e rilasciata a garanzia del finanziamento che verrà svincolata decorsi sei mesi dall'estinzione. La somma a garanzia comprende la quota capitale residua alla scadenza del semestre precedente maggiorata del 15%.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2022	Quota capitale 2023-2026	Quota capitale oltre 2026	Totale quota capitale
Mutui Bancari				
ICCREA-BENEBANCA	320.750	747.676	0	1.068.426
BANCA DI CHERASCO	453.044	1.823.162	119.511	2.395.717
BANCA SELLA	493.031	2.006.969	0	2.500.000
CC - BANCA CHERASCO - BENEBANCA	369.450	2.003.463	127.087	2.500.000
Totale	1.636.275	6.581.270	246.598	8.464.143

Acconti

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Anticipi contributi c/esercizio	229.773	(4.827)	224.946
Clients c/anticipi lavori da eseguire	240.618	48.988	289.606
Acconti	470.391	44.161	514.552

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

- "LIFECAB", il cui progetto prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi, che trasformerà i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica e aumentare così la produttività e la qualità del biogas.
- "ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.
- "E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.
- "SPOTLIGHT" l'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Fornitori	7.373.528	888.493	8.262.021
Fatture da ricevere	3.056.954	1.266.737	4.323.691
Note da ricevere	(79.364)	(43.002)	(122.366)
Debiti v/fornitori	10.351.118	2.112.228	12.463.346

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo, accise su gas metano, tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA), iva e le imposte dirette.

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Debiti v/erario c/Ires	170.751	301.948	472.699
Debiti v/erario c/Irap	23.338	70.200	93.538
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	401.805	84.044	485.849
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	15.298	1.685	16.983
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	240	4.521	4.761
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	86	882	968
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	0	13.970	13.970
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	651	651	0
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	1.096	(1.071)	25
Debiti tributari	613.265	475.528	1.088.793

I debiti tributari per Ires, Irap e accise sul gas metano sono iscritti al netto degli acconti versati nell’esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Debiti v/INPS	463.532	(287.567)	175.965
Debiti v/INPDAP	262.925	(29.345)	233.580
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	240	0	240
F.do pensione PREMUNGAS	80	142	222
F.do pensione PEGASO	87.391	(3.644)	83.747
F.do pens. PREVIAMBIENTE	14.591	(1.439)	13.152
F.do pens. PREVINDAI	21.935	(1.883)	20.052
Debiti v/FASIE/FASDA	11.537	(614)	10.923
Debiti v/istituti previdenziali	862.231	(324.350)	537.881

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	8.106	(1.345)	6.761
Ratei passivi ferie-FS-BO	754.350	(25.207)	729.143
Quota retrib. variabile dicembre	81.981	30.259	112.240
Premio di risultato	683.248	16.731	699.979
Premio MBO	741.140	(34.244)	706.896
Deb. per trattenute sindacali	5.216	(583)	4.633
Dipendenti c/polizze assicurative	5.430	(952)	4.478
Dipendenti c/personalfido	12.065	(614)	11.451
Debiti vs. dipendenti per welfare	3.392	2.202	5.594
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.373	1.521	3.894
Debiti vs. F.di pensione aperti	2.660	(66)	2.594
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602	0	3.602
Debiti vs. Comuni x riconoscimento proroga gas	579.997	11.047	591.044
Debiti vs. Comuni x utilizzo reti e impianti	16.519	529	17.048
Utenti idrico c/rimborsi	1.545	0	1.545
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	53.162	66.471	119.633
Debiti v/soci per divid. da distribuire	184.300	(58.300)	126.000
Altri debiti da errati pagamenti	918	5.860	6.778
Deb. c/quote conferimento CPE	8.487	(8.487)	0
Debiti c/cauzioni gare	67.664	20.012	87.676
Debiti vs. CSEA c/ARERA	2.012.650	358.116	2.370.766
Altri debiti	5.234.742	382.950	5.617.693

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Ratei per fornitura gas	556	47	603
Ratei per fornitura acqua	11.765	2.806	14.571
Ratei per Servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	142.370	142.370
Ratei per fornitura energia elettrica	0	1.479	1.479
Conguagli corrisp. Sbilanc. GSE	0	(10.216)	0
Altri ratei (telefonata, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	21.275	(3.491)	17.784
Ratei Interessi passivi rata mutuo	1.817	3.775	5.592
Ratei passivi	35.413	146.986	182.399

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 100 relativi a storni di ricavi per gestione centrale termica fatturati nel corso dell'esercizio 2021, ma di competenza di quello successivo.
- euro 18.210.762 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.388.864), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184-187 della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.
- euro 3.653.045 relativi alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dal Gruppo ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 122.085).

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Ambiente	27.072.569	1.771.324	28.843.893
Idrico Integrato	23.506.555	2.304.056	25.810.611
Distribuzione Gas	6.505.046	(147)	6.504.899
Calore	247.739	33.370	281.110
Teleriscaldamento	760.328	314.541	1.074.869
Altre (staff)	1.713.685	(201.089)	1.512.596
Totale	59.805.922	4.222.057	64.027.978

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

I costi del personale e più in dettaglio le voci salari e stipendi e oneri sociali sono comprensive dei costi relativi allo stanziamento per la costituzione del fondo oneri per prepensionamento ammontanti a euro 1.467.536 secondo quanto previsto dall'OIC n. 31.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono per euro 592.489 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri proventi finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Interessi attivi c/c bancari	46	7	53
Interessi finanziari	46	7	53

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Interessi passivi bancari	163	(163)	0
Interessi passivi CDP e mutui	275.287	(64.569)	210.718
Interessi passivi diversi	10.501	(2.427)	8.074
Altri oneri finanziari	0	11	11
Commissioni bancarie/factoring	4.738	4.760	9.498
Oneri finanziari	290.689	(62.388)	228.301

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rettifiche di valore per le attività e passività finanziarie.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 308.316, IRES per euro 1.226.290 ed imposte anticipate e differite per euro - 473.888.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2021 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, dal compenso agli amministratori pagato nell'esercizio successivo, da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo e da accantonamenti ai fondi rischi.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dai seguenti prospetti:

	Esercizio 2021			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte differite				
Interessi di mora attivi su fatture incassate	7.013	1.683		(1.683)
Quota ammortamento fabbricati rivalutati	259.587	62.301	10.903	(73.203)
Riallineamento imposte differite rilevate in esercizi precedenti	918	253		(253)
Bollo automezzi competenza 2021 pagato in esercizio precedente	838	201		(201)
Totale imposte differite (C/E)				(75.340)

	Esercizio 2021			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquote applicate</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Comp. Amministratori non pag. nell'esercizio	6.515	1.564		(1.564)
Accantonam.to al F.do svalut. crediti > 0,5%	50.124	12.030		(12.030)
Adegua. acc.to f.do svalutazione > 0,5%	0	600		(600)
Accantonamento al fondo cause legali	200.000	48.000	8.400	(56.400)
Accantonam. al fondo prepensionamento	1.467.536	352.209	61.636	(413.845)
Totale				(484.439)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati esercizi precedenti	226.791	54.430	9.525	63.955
Comp. Amministratori pagati nell'esercizio	7.600	1.824		1.824
Tasse e imposte deducibili	28.232	6.776		6.776
Imposta di bollo 2020 pagata nel 2021	50	12		12
Utilizzo fondo svalutazione crediti	40.884	9.812		9.812
Avviamento	12.453	2.989	523	3.512
Totale				85.891
Totale imposte anticipate (C/E)				(398.548)
Totale imposte differite e anticipate (C/E)				(473.888)

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2020	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2021
Dirigenti	5	-	5
Quadri	13	1	14
Impiegati	149	(1)	148
Operai	197	(1)	196
Apprendisti	4	-	4
Totale	368	(1)	367

Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2021
Consigli di Amministrazione	36.240
Collegi Sindacali	83.720
TOTALI	119.960

In relazione al compenso dei collegi sindacali, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 3.220.

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore delle società di revisione contabile BDO Italia S.p.A. e Baker Tilly Revisi S.p.A. di competenza dell'esercizio 2021 è pari a euro 28.843 per il servizio di controllo legale (art.13 del D.Lgs. n. 39/2010) relativo a tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2021 è pari a euro 25.142, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 967.

Titoli di debito

Il Gruppo non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Informativa su altri strumenti finanziari

Il Gruppo non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2021 il Gruppo non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2021 il Gruppo non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A. e Fondazione ITS non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Nell'esercizio il Consorzio Pinerolese Energia ha fatturato alla società l'importo di euro 840 per l'attivazione dei servizi di Welfare aziendale in merito al progetto denominato "WAT-PIN".

Verso Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese sono stati riversati euro 664 quali contributo per la gestione della gara relativa alla fornitura di energia elettrica per l'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per un importo complessivo di euro 3.450.290 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Al 31/12/2021 il debito di natura commerciale verso la partecipata ammonta ad euro 936.514 di cui euro 391.253 rilevati come fatture da ricevere ed euro - 500 relativi a conguagli tariffari e rilevati come note credito da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore al 31.12.2020	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2021
Fidejussioni e cauzioni a terzi	16.469.782	(1.386.446)	15.083.336

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 1.318.428 e cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

	Valore al 31.12.2020	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2021
Creditori c/fidejussioni ed avalli	12.327.224	1.452.099	13.779.323
Beni di terzi in comodato	516	-	516

Le fidejussioni ricevute sono composte da quelle richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 347.030, e da fidejussioni richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 13.432.293.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni:

- euro 40.227 erogati da FINPIEMONTE S.p.a. nell'ambito del progetto denominato "SATURNO" che prevede, da un lato, la conversione dei rifiuti organici in materie prime di utilizzo per diversi settori (chimica industriale, agricoltura, biochimica ecc...) e, dall'altro, il recupero dell'anidride carbonica (così da evitarne l'emissione in atmosfera) e la sua conversione in carburanti e bio-fertilizzanti.
- euro 13.594 erogati da ENERGIEINSTITUT AN DER JOHANNES KEPLER UNIVERSITÄT LINZ nell'ambito del progetto denominato "E-CREW" finalizzato a favorire il pieno sviluppo delle comunità energetiche implementando un modello di business e nuovi strumenti informatici per una gestione ottimale delle energie rinnovabili sul territorio.

- euro 62.338 erogati dall'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA, relativi al progetto denominato "ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.
- euro 105.000 erogati da TNO Centro di Ricerca Nazionale Olandese, relativi al progetto denominato "SPOTLIGHT" che ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.
- euro 10.986 erogati da HYSYTECH S.r.l., relativi al progetto denominato "LIFE EPB" volto all'estrazione di biopolimeri da compost per la produzione di sostanze ad alto valore aggiunto ed ha come obiettivo non solo lo sviluppo di un processo sostenibile ma anche l'analisi normativa di tali prodotti sul mercato.
- euro 74.288 erogati dalla REGIONE PIEMONTE, relativi al progetto denominato "WATPIN" per l'attivazione di iniziative di Welfare territoriale riguardanti il tema del benessere e della salute dei lavoratori, delle famiglie e dei cittadini, portando ricadute positive sulla comunità e sul territorio.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

PRIVACY

In ambito di Protezione Dati personali sono continuate le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sulla piena implementazione del software aziendale per la DPIA. Un focus significativo è stato rivolto al trattamento dei dati personali (e particolari) nell'ambito dell'emergenza Covid-19, adeguando le procedure aziendali ai dettami ed alle precisazioni dell'Autorità Garante.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico consolidato.

Si segnala inoltre che:

- Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Gli Azionisti non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- Il Gruppo non è sottoposto alla direzione e coordinamento da parte di altre società o gruppi.

Pinerolo, 30 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Francesco Carcioffo

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

- . -

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369
F: +39 011 5625540

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2022

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Bruno Piazza
Socio Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Sede legale in Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2021***

Signori azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza da noi svolta nei confronti della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021, predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127/1991 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 30 maggio 2022, e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi di legge da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., che ha rilasciato in data 10 giugno 2022 apposita relazione, senza rilievi, né richiami di informativa.

Pertanto la nostra attività ha riguardato essenzialmente la verifica dell'impostazione generale che gli amministratori hanno dato al bilancio consolidato e la sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura.

A tale proposito il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione al fine di acquisire le informazioni necessarie e comunque utili per la predisposizione della presente relazione, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e ss.mm.ii.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31/12/2021 sono le seguenti:

ATTIVO		137.450.746
PASSIVO	73.785.102	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	60.560.308	
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.105.336	
TOTALE A PAREGGIO	137.450.746	137.450.746

Tale risultato trova conferma nel Conto economico 2021 che è riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	73.413.114
COSTI DELLA PRODUZIONE	69.517.453
DIFFERENZA	3.895.661
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	364.241
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-93.848
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.166.054
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.060.718
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	3.105.336

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda la società D.G.N. S.r.l. a socio unico, per la quale sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici, pertanto senza variazione di criterio rispetto al precedente esercizio;
- non sono state, invece, consolidate, e dunque permangono iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute in Amiat V S.p.a., nel Consorzio Pinerolese Energia, nella Fondazione ITS professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, nel Consorzio Stabile Riuso, nella Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese e in T.R.M. – Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.;
- come già avvenuto nei precedenti esercizi, la società Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione non è stata più consolidata con il metodo del patrimonio netto, ma è stata iscritta nel bilancio consolidato al valore nominale di euro zero;

- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia e applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo della Società di Revisione Baker Tilly Revis S.p.A., che è stato riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 predisposta in data 10 giugno 2022; tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 13 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)



(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)



(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

